



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 del 29/01/2019

OGGETTO:

NOMINA REVISORE DEI CONTI 2019 - 2021.

L'anno duemiladiciannove addì ventinove del mese di gennaio alle ore 20:00 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
MIGLIOLI MARINA	P
AGNI TOMAS	P
ZOBOLI GIORGIA	P
BARBIERI VALERIA	P
ZUCCHINI MATTIA	P
BASSI DAVIDE	P
GARUTI MATTEO	A
TURI ROSA	P
BONORA MARCO	P
MUGAVERO ROBERTO	P
BATTILEGA GUIDO	P
BERNARDIS DANIELE	P

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Assessore non consigliere GUALANDI VALERIO presente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri Bassi Davide, Mugavero Roberto, Battilega Guido.

OGGETTO: NOMINA REVISORE DEI CONTI 2019 - 2021.

Il Consiglio Comunale

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti e uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata a un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM 26 novembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4° Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29/01/2019

enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

Atteso che questo Comune, avendo alla data del 31 dicembre 2017 (penultimo esercizio precedente) una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

Richiamato il DM del 21 dicembre 2018 di “Aggiornamento dei limiti del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali”;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 30/11/2015, esecutiva, con la quale è stato eletto per il triennio 2015/2018 l’organo di revisione;

Considerato che alla data del 27/12/2018 è venuto a scadere l’organo di revisione del Comune, ulteriormente prorogabile di 45 giorni, ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 1004, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444) ;

Dato e preso atto che:

- a) con nota prot. n. 11330 in data 27/09/2018 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Bologna la scadenza dell’incarico dell’organo di revisione economico-finanziaria;
- b) con nota prot. n. 196/2019 in data 09/01/2019 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell’estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell’elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell’ente;
- c) i tre nominativi estratti dall’elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell’ordine di estrazione, nell’eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l’incarico da parte del soggetto da designare:

ND	Nominativo
1°	Bravaccini Alba
2°	Tazzioli Antonio
3°	Marabini Monica

d) ai sensi degli articoli 5 e 6 del Regolamento di cui al D.M. n. 23/2012, il Consiglio Comunale nomina quale organo di revisione il soggetto estratto, previa verifica di eventuali cause di incompatibilità di cui all’articolo 236 T.U.E.L. o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 T.U.E.L., ovvero in caso di eventuale rinuncia;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29/01/2019

e) la Rag. Bravaccini Alba, primo revisore estratto, ha inviato all'Amministrazione comunale la dichiarazione di accettazione dell'incarico e di insussistenza delle cause di incompatibilità previste dagli articoli 235, 236 e 238 del T.U.E.L. (prot. 395/2019);

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona della Rag. Bravaccini Alba;

Visto inoltre l'art. 241, comma 7, del d.Lgs 267/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, all'art. 241, comma 1, prevede che "il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale";

- il D.M. 21/12/2018 recante "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali";

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) *da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;*
- b) *da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato sia superiore alla media nazionale per fascia demografica come stabilita dalla tabella B, allegata al D.M. 21 dicembre 2018;*
- c) *da un'ulteriore maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato sia superiore alla media nazionale per fascia demografica come stabilita dalla tabella C, allegata al D.M. 21 dicembre 2018;*
- d) *da un'ulteriore maggiorazione massima del 20% in relazione a ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;*
- e) *da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;*
- f) *dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, "non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi";*

Ritenuto di determinare, ai sensi del D.M. 21/12/2018 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti:

A) Compenso annuo: € 7.100,00

B) Rimborso spese di viaggio documentate;

oltre a oneri fiscali e contributivi, se e in quanto dovuti;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29/01/2019

Tenuto conto che la spesa massima per l'organo di revisione è prevista al Capitolo 101303-3100 COMPENSO REVISORI DEI CONTI (Missione 01, Programma 03), del bilancio di previsione 2019-2021, il quale presentano la necessaria disponibilità;

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale 68 del 17/12/2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;
- il DM Interno del 12 dicembre 2018;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Udita l'introduzione del Sindaco Presidente, che riferisce che il Revisore uscente, dott.ssa Rubini, lo ha incaricato di porgere al Consiglio il suo saluto, e la ringrazia per l'attività svolta in questi anni;

Udita la relazione dell'Assessore al bilancio Zoboli, riportata nel verbale di seduta;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevolmente espressi dal Direttore dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Con n. dieci voti favorevoli, n. due astenuti (Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), espressi nei modi e nelle forme di legge,

delibera

- 1) di prendere atto dell'esito del procedimento di estrazione dei nominativi dei candidati aventi i requisiti per la nomina di revisore dei conti, avvenuta in seduta pubblica il giorno 8 gennaio 2019 con la procedura prevista dal Decreto Ministeriale 15 febbraio 2012 n. 23 presso la Prefettura di Bologna;
- 2) di prendere atto che il primo candidato estratto ha accettato la designazione e autocertificato l'assenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità di cui agli artt. 236 e 238 del Tuel n. 267/2000;
- 3) di nominare quale Revisore Unico dei Conti, di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2019/2021, la **Rag. Bravaccini Alba**, nata a Bagno di Romagna il 06/01/1967 e residente a Bagno di Romagna in Via C. Battisti 91/D (C.F. BRVLBA67A46A565I) iscritto nell'elenco dei revisori dei conti per gli enti locali;
- 4) di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data del 01 febbraio 2019;
- 5) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29/01/2019

6) di determinare, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/200, del D.M. 12 dicembre 2018, i seguenti emolumenti a favore dell'organo di revisione:

- A) Compenso annuo: € 7.100,00;
- B) Rimborso spese di viaggio documentate;
oltre a oneri fiscali e contributivi, se e in quanto dovuti;

7) di dare atto che la spesa massima per l'organo di revisione è prevista al Capitolo 101303-3100 COMPENSO REVISORI DEI CONTI (Missione 01, Programma 03), del bilancio di previsione 2019-2021, il quale presenta la necessaria disponibilità;

8) di dare atto che con successiva determinazione il Direttore dell'Area Finanziaria provvederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Con successiva e separata votazione, con n. dieci voti favorevoli, n. due astenuti (Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 4/2019

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
